



CONFERENZA STAMPA

PERUGIA 20-07-2009

CCNL AUTONOMIE LOCALI 2008-2009

CGIL – CISL - UIL Umbria

Relazione di Ubaldo Pascolini

Segretario Generale CISL F.P. Umbria

- Il 4/06/09 è stato raggiunto l'ipotesi di Contratto con l'ARAN, per il rinnovo del CCNL Comparto Autonomie Locali – Biennio Economico 2008/2009.

Con questo rinnovo contrattuale si danno più risorse per la contrattazione decentrata e si dà più valore al lavoro pubblico a servizio delle comunità locali.

- Per la CISL F.P., è un risultato importante, aver raggiunto l'intesa sulla base della Piattaforma Unitaria e condivisa da tutte le OO. SS., cosa non scontata, visti i precedenti rinnovi contrattuali del Pubblico Impiego.

- Per la prima volta il rinnovo arriva in vigenza di contratto, e non mesi dopo la scadenza, come in passato, quindi in grado di tamponare il potere di acquisto dei salari, vista l'attuale crisi economica.

- Conclude la fase dei rinnovi del Biennio 2008/2009 per i lavoratori dei Comparti del Lavoro Pubblico, e lascia aperto solo il Rinnovo dei Contratti delle Aree Dirigenziali. Si chiude una stagione contrattuale che prevedeva a riferimento l'accordo di Luglio '93 e se ne apre un'altra a partire dal 2010, anche per i lavoratori della Pubblica Amministrazione, totalmente diversa con l'indicatore I.P.C.A.

- E' un rinnovo contrattuale che anche in Umbria riguarda lavoratori della Regione, delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità Montane, delle Camere di Commercio e delle Opere Pie di Assistenza, circa 10 mila dipendenti.

- E' stata una trattativa lunga e problematica con l'ARAN e con l'Associazione degli Enti che fino all'ultimo non assicuravano un giusto plafond per la contrattazione decentrata, a fronte di parametri virtuosi, che comportano il rispetto del Patto di Stabilità negli ultimi anni e hanno la spesa del personale collocato entro determinati limiti e rispondono a criteri di virtuosità. Ed è in questo contesto che a livello locale si

prevederanno, gli obiettivi di produttività che si devono raggiungere per la distribuzione delle risorse aggiuntive, fra i lavoratori.

- Va ricordato, che in questo Comparto, i lavoratori aspettano risposte anche di riequilibrio salariale, essendo nel settore pubblico con un salario più basso.

- L'aumento contrattuale è diviso in due parti, un aumento tabellare, a regime, a decorrere dal 1° Gennaio 2009, di 63,20 euro, sulla Posizione Economica C1, ed un ulteriore finanziamento fino ad un massimo dell'1,5% del Monte Salari 2007, pari ad €. 29,16 medi pro-capite mensili, per l'anno 2009, che gli Enti rendono disponibili per la contrattazione decentrata.

- **Rimane a carico degli Enti, la copertura dell'incremento stipendiale**, relativo allo sviluppo delle posizioni economiche all'interno delle categorie (quelle successive alla posizione economica iniziale). Rimane confermata ed invariata la norma contrattuale sulle progressioni orizzontali.

- **Si determina l'impegno**, ad avviare il confronto a livello regionale fra Sindacato e Associazioni degli Enti, sul **Precariato**, infatti entro 45 giorni dalla stipula del contratto. Si dovrà valutare la possibilità di rinnovo o proroga dei contratti a tempo determinato, e su questo tema oggi ci aiuta anche il D. Legge Anticrisi.

- **Si recuperano le decurtazioni, previste dalla Legge 133**, per le assenze collegate a permessi per donatori di midollo osseo, per attività di volontariato, per permessi Legge 104/1992, per screening o prevenzione oncologica e congedi parentali, ed anche su questi aspetti la Legge Anticrisi di questi giorni ridà ulteriori sacrosanti diritti, tra cui il ritorno alle vecchie fasce orarie in caso di malattia.

- **La conferma di una norma transitoria**, per il rinvio del confronto al prossimo rinnovo contrattuale, su importanti tematiche, quali: l'Ordinamento Professionale, una nuova Struttura Retributiva, la

Regolazione dell'Orario di Lavoro al Pagamento delle Festività Infrasettimanali per i Turnisti, il Finanziamento delle Posizioni Organizzative.

- Dopo l'adesione al Protocollo d'Intesa con il Governo, la firma dell'Accordo del 30 Aprile scorso sui nuovi assetti contrattuali e dopo la firma dei Contratti del Pubblico Impiego, questo è un ulteriore risultato concreto e tangibile, al quale convergono anche le altre organizzazioni sindacali. Anche questo rinnovo vede la CISL, il sindacato protagonista di una stagione contrattuale che dovrà proseguire attraverso il confronto e la contrattazione territoriale e aziendale, che è strategica soprattutto nei servizi locali.

- **L'impegno non è concluso**, ora lavoriamo con le altre OO. SS., alle Piattaforme per il rinnovo del CCNL Pubblici per il prossimo triennio 2010/2012. Ciò ci conforta anche a seguito della pubblicazione da parte dell'ISAE dell'elaborazione sul nuovo indicatore per il calcolo dell'inflazione (IPCA) che conferma la bontà della nostra scelta su nuovo Modello Contrattuale, anche per il Pubblico Impiego.

- **In Umbria la consultazione, interessava circa 10 mila lavoratori, degli Enti Locali**, le diverse assemblee svolte, hanno riscontrato una bassa partecipazione degli addetti, complice anche il periodo feriale, che sicuramente non ha aiutato, una partecipazione del 54,1 per cento degli addetti, ma comunque coloro che hanno partecipato, hanno dato un consenso all'intesa quasi all'unanimità in tutti gli Enti, con pochi contrari e pochissimi astenuti.

Quindi possiamo affermare che i lavoratori umbri hanno recepito lo spirito ed i contenuti della Preintesa Contrattuale, che si ottiene in uno scenario economico generale problematico, sul versante sociale ed occupazionale.

Perugia, lì 20 - 07 - 2009